

## **Patto educativo di corresponsabilità**

(Art.5 bis D.P.R.249/98 come inserito dall'Art.3 D. P.R.21 n.235/2007)

Questo documento è una dichiarazione di reciproco impegno e partecipazione alla vita della scuola, in modo particolare per quanto riguarda il ruolo dei docenti, degli alunni e delle famiglie. In questo modo si intende codificare il reciproco impegno che docenti, alunni e famiglie assumono a fronte delle finalità e degli obiettivi che l'istituzione scolastica persegue per realizzare il percorso indicato nel POF. Alla sua base non c'è l'aspetto formale, bensì l'impegno tra dirigente scolastico, docenti, personale ATA, alunni e famiglie per la realizzazione di un'effettiva reciprocità, basata sulla concreta assunzione di responsabilità, che è alla base di ogni effettiva azione educativa e formativa. I vari soggetti coinvolti sono interlocutori attivi e consapevoli delle attese dell'Istituzione scolastica e concretamente impegnati nel raggiungimento degli obiettivi che hanno contribuito a definire.

### **la scuola si impegna a:**

- fornire un piano formativo aperto alla pluralità delle idee, volto a promuovere la realizzazione umana e culturale di ciascuno studente;
- creare un clima sereno per la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e dei suoi tempi di apprendimento;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli;
- rispettare e a far rispettare il regolamento d'istituto ponendo particolare attenzione ai doveri di sorveglianza e vigilanza, responsabilizzando gli studenti riguardo al rispetto delle regole e all'assolvimento dei propri doveri.
- Promuovere iniziative volte ad educare gli studenti alla cittadinanza digitale, all'uso consapevole degli strumenti di comunicazione digitale, al rispetto della dignità delle persone rigettando qualsiasi forma di violenza verbale e psicologica attuata attraverso strumenti di comunicazione digitale. Tali iniziative possono includere, tra gli altri, l'uso per scopi didattici di dispositivi elettronici personali (computer portatili, tablet, smartphone), di classi virtuali protette, di strumenti di condivisione online di materiali per fini didattici (cloud, archivi remoti, siti web), social network protetti. Il docente che intende promuovere l'uso di tali strumenti digitali comunicherà tempestivamente alle famiglie, per iscritto o per email, quali dispositivi elettronici personali gli studenti possono utilizzare e/o quali strumenti online saranno attivati.

### **la famiglia si impegna a:**

- prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- valorizzare l'istituzione scolastica trasmettendo ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia;
- controllare il libretto personale e/o il diario per leggere e firmare gli avvisi; permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario; rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. Controllare

l'esecuzione dei compiti a casa incoraggiando e responsabilizzando i figli ad organizzare tempo e impegni extra scolastici;

- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività scolastiche ed educarli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza, curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli, vigilare che l'uso degli strumenti digitali indicati dagli insegnanti non siano usati per altri scopi se non quelli didattici, a usare tutti gli accorgimenti educativi per prevenire qualsiasi forma o espressione di cyberbullismo che possano offendere le persone (linguaggio violento o oltraggioso, atteggiamenti persecutori, ripetute allusioni che possano ferire o umiliare le persone).

A informare immediatamente la scuola di qualsiasi forma (accertata o sospettata) di violenza attuata o subita dalla studentessa o dallo studente attraverso gli strumenti di comunicazione digitale

#### **lo studente si impegna a:**

- condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità;
- mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei compagni, anche nel linguaggio, nell'atteggiamento e nell'abbigliamento; sviluppare situazioni di integrazione e di solidarietà;
- frequentare regolarmente i corsi ed essere puntuale per non turbare il regolare svolgimento delle lezioni; prestare attenzione durante le lezioni, favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi; utilizzare gli strumenti di comunicazione digitale solo per scopi didattici secondo le indicazioni fornite dall'insegnante; a non utilizzare gli strumenti elettronici personali per intraprendere azioni tali da offendere, perseguitare, umiliare – anche solo verbalmente – altri studenti; a informare immediatamente gli insegnanti di situazioni di cyberbullismo sia subite in prima persona sia subite da altri studenti restii o timorosi nel denunciare le violenze di cui sono vittime.;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe che a casa e avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni;
- far leggere tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola, rispettare gli ambienti e mantenere integro il materiale didattico e gli arredi della scuola;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto.

Il genitore nel sottoscrivere il seguente patto è consapevole che il compito educativo compete in primo luogo alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della Costituzione e articoli 147,155,317 bis del Codice Civile); che le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari raccolte nel Regolamento d'Istituto che disciplina l'eventuale modalità di erogazione e d'impugnazione e che il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva.

Firma del dirigente scolastico

Firma del genitore

Firma dello studente